



## IX Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione contro la Tratta di Persone 2023

### Pellegrinaggio per la dignità umana contro la tratta

#### *Introduzione alla Preghiera*

*Il tema di quest'anno è stato preparato da un gruppo di giovani. Ci invitano a **camminare per la dignità**, a camminare e a divenire pellegrini di dignità umana, contro ogni forma di sfruttamento e di tratta di persone. Questo testo può essere pregato mentre si cammina, o in uno spazio chiuso se non c'è possibilità di un percorso. Se si ha la possibilità, si scelga un itinerario e si identifichino quattro stazioni, che permettano la meditazione su questa conversione dall'oscurità dello sfruttamento alla luce della dignità di ogni persona. Questo è l'itinerario spirituale che siamo chiamati a intraprendere quest'anno per celebrare la IX giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone.*

*In tutte le tradizioni religiose, i pellegrinaggi hanno un'importanza speciale a livello spirituale e del sacro. Dal rito della Pasqua nella tradizione ebraica al pellegrinaggio alla Mecca, come il quinto pilastro dell'Isalm (Hajj), dal tempio del Mahabodhi in India, dove Budda raggiunse l'illuminazione, alla montagna sacra Uluru in Australia, dal pellegrinaggio ai siti cristiani in Gerusalemme, al sito cattolico della nostra Signora di Fatima dove apparve Maria. Tutte le tradizioni spirituali riconoscono l'atto purificatorio del camminare e del raggiungere un luogo sacro per essere purificati e per rinascere. Visto che "la fede porta il credente a vedere nell'altro un fratello e una sorella da sostenere ed amare",<sup>1</sup> questa preghiera è "un invito alla riconciliazione e alla fratellanza tra tutti i credenti, anzi tra i credenti e i non credenti, e tra tutte le persone di buona volontà".<sup>2</sup> Insieme possiamo promuovere la dignità umana di ogni essere umano, e prevenire ogni forma di sfruttamento e tratta umana.*

*N.B: Puoi trovare in questo documento immagini che rappresentano ogni stazione. Possono essere distribuite a ciascun partecipante, o stampate ciascuna in formato grande. Queste immagini sono disponibili anche in formato .png nella sezione documenti della pagina web: <https://preghieracontrotratta.org/?lang=it>*

<sup>1</sup> DOCUMENTO SULLA FRATELLANZA UMANA PER LA PACE MONDIALE E LA CONVIVENZA COMUNE, Sua Santità Papa Francesco e Il Grande Imam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb, 4 febbraio 2019, [https://www.vatican.va/content/francesco/it/travels/2019/outside/documents/papa-francesco\\_20190204\\_documento-fratellanza-umana.pdf](https://www.vatican.va/content/francesco/it/travels/2019/outside/documents/papa-francesco_20190204_documento-fratellanza-umana.pdf)

<sup>2</sup> Ibid.



## Preghiera itinerante (Pellegrinaggio)

*(Ogni partecipante è accolto/a nel luogo dove si svolge la preghiera e riceve una piccola candela. La Guida accoglie tutti i/le partecipanti e spiega come si svolgerà la preghiera. La preghiera comincia in silenzio e al buio).*

### Riti di Introduzione

Letto: Carissime sorelle e fratelli, benvenuti a questo pellegrinaggio che guida la nostra umanità dal buio della tratta di persone alla luce della dignità umana. Camminiamo insieme, intraprendendo questo viaggio spirituale alla presenza di Dio. Siamo tutti pellegrini e migranti su questa terra.

**Il Cammino per la dignità contro la tratta di persone è il tema della IX giornata di mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone.** Sempre più persone stanno unendo le forze per l'8 febbraio, giorno di Santa Bakhita, per pregare e sensibilizzare sulla "ferita aperta nel corpo di Cristo, nel corpo dell'umanità intera"<sup>3</sup> (Papa Francesco). Questo giorno si celebra in memoria di Santa Bakhita, una giovane donna Sud-sudanese, salvata dalla schiavitù, che è ora la santa patrona di tutti quelli che soffrono la violenza della tratta di persone.

Il cammino dall'oscurità dello sfruttamento e della tratta alla luce della dignità umana e della libertà è il nostro cammino, un percorso importante per ciascuno di noi. Partiamo, come milioni di migranti che fuggono dalle loro patrie alla ricerca di pace, sicurezza, un pezzo di terra da coltivare, lavoro, o educazione di qualità. Camminiamo con le nostre sorelle e i nostri fratelli migranti, di tutti popoli e religioni. Camminiamo con loro, sentendo nei nostri piedi le vulnerabilità che li rende così facilmente prede della rete oscura di sfruttamento e tratta.

Camminiamo con loro e per loro, mentre ci impegniamo per l'orizzonte della dignità umana, per ogni persona, non lasciando nessuno indietro. La dignità e la libertà sono un percorso, un cammino lento e a lungo termine che accompagna la persona una volta emersa dalla violenza della tratta.

Letto: Camminiamo insieme con il popolo migrante, come pellegrini della umana dignità, pellegrini di speranza. Camminiamo insieme: giovani, adulti, e bambini, donne e uomini, e popoli di diverse tradizioni religiose, differenti culture, e generazioni. Il pellegrinaggio ci permette di incontrare Dio, noi stessi e gli altri, che riconosciamo come fratelli e sorelle. Cominciamo il nostro cammino portando nei nostri cuori le parole del profeta Michea, che ci ricorda cosa sia essenziale nel viaggio spirituale (Michea 6,8): "praticare la giustizia, amare la bontà, camminare umilmente con il tuo Dio".

<sup>3</sup> VIDEO MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ PAPA FRANCESCO IN OCCASIONE DELL'8a GIORNATA INTERNAZIONALE DI PREGHIERA E CONSAPEVOLEZZA CONTRO IL TRAFFICO DEGLI ESSERI UMANI (8 febbraio 2022), [https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2022/documents/20220208\\_videomessaggio-contro-trattapersona.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2022/documents/20220208_videomessaggio-contro-trattapersona.html)



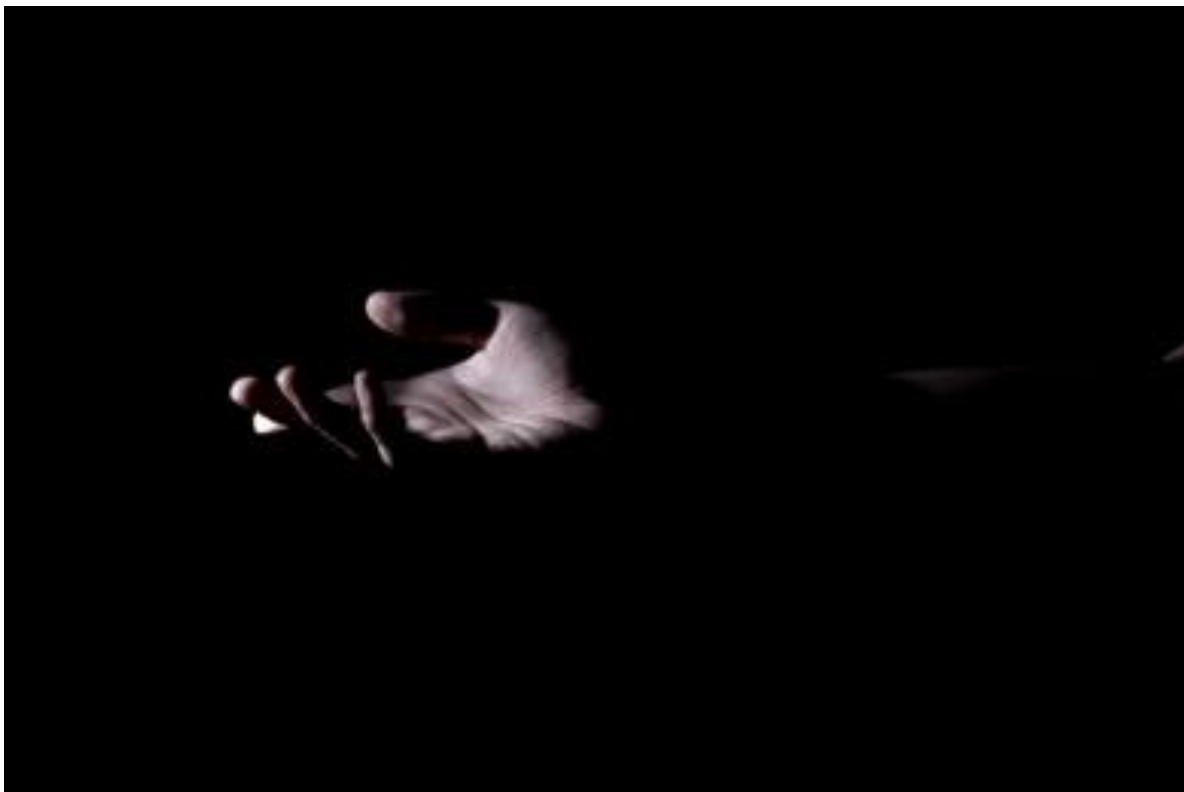
***(Mentre la guida legge, una persona accende una candela e si pone davanti al gruppo)***

**Guida:** Muoviamoci insieme verso l'oscurità con la luce della speranza. Questo è un cammino per superare l'individualismo, che isola e ci chiude nell'autoreferenzialità del nostro Io. Un cammino che ci apre gli uni agli altri, scoprendo la forza del "noi". Camminiamo insieme. Lo possiamo dire insieme:

**Tutti: Camminiamo insieme.**

***(Si comincia a camminare verso la prima stazione, la persona con la candela accesa davanti al gruppo. Si può scegliere di partire da un luogo oscuro, con una piccola luce, o da un luogo che simboleggi lo sfruttamento)***

## **1ª Stazione: Incontrando persone segnate dalla dolorosa realtà di sfruttamento e tratta di persone**



***(Immagine che rappresenta la prima stazione. Mentre si cammina verso la prima stazione, si può rimanere in silenzio o si può cantare un inno).***



Letto:

Sto camminando.  
Sto camminando nella notte.  
L'oscurità mi circonda, non vedo nulla.  
Mi sento sola.  
Inciampo, le mie mani sono ferite dalle rocce che cerco di scalare.  
Sento le urla.  
Mi fermo, non ce la faccio più.  
Sono stanca.  
Mi accuccio e chiudo gli occhi. Non sopporto più le urla, il freddo, la stanchezza.  
Più di tutto, non sopporto più la fitta oscurità che mi circonda.  
Sono prigioniera, bloccata in questa stanza dove estranei mi abusano.  
Non posso uscirne, sono legata dalle catene della tratta e dello sfruttamento.

***(Momento di silenzio)***

Guida: Le vittime della tratta possono essere forzate nello sfruttamento sessuale, matrimoni infantili, precoci e forzati, o sfruttamento lavorativo in diversi settori, quali servizi domestici, agricoltura, ospitalità, miniere, manifattura, accattonaggio, e reclutamento di bambini e giovani per conflitti armati.

La tratta di persone include lo sfruttamento e la restrizione della libertà personale e l'esercizio di potere sulla vittima attraverso la violenza o punizioni reali o minacciate. La tratta di persone depriva le persone della loro dignità, della possesso delle loro vite, e del diritto di vivere in sicurezza e liberamente.

Nel nostro cammino in dignità, camminiamo insieme per avvicinarci e toccare il dolore delle vittime della tratta umana. Ascoltiamo ora una testimonianza, incontriamo i nostri fratelli e sorelle segnati dalla dolorosa realtà dello sfruttamento e del di esseri umani.

Letto:

***(Su può usare la storia seguente o un'altra che meglio si adatta al contesto)***

*"Sono Lakshmi. Quando ero più giovane, vivevo in una zona rurale dove molte famiglie vivono in povertà. Da lì, da un posto che consideravo la mia casa, sono stato presa contro la mia volontà da una persona di un villaggio vicino per un lavoro domestico. In realtà, mi sono ritrovata, dopo pochi giorni, costretta nello sfruttamento sessuale. Ogni due settimane, queste persone mi portavano in un posto diverso. Questo è continuato fino a quando sono*



*stata trovata in un villaggio vicino in una situazione deplorabile e sono stata rimandata a casa. Dopo essere sfuggita a questo inferno, sono venuta in contatto con alcune suore che sono state capaci di prendersi cura di me. Ma l'orrore non è finito. Un giorno, le suore hanno visitato la mia casa e mi hanno trovata completamente isolata e abbandonata: le mie mani erano bloccate intorno mio petto, non riuscivo a parlare, a mangiare, ed ero caduta in depressione, perché i miei fratelli avevano abusto fisicamente di me, picchiandomi ripetutamente.*

*Il giorno seguente, le suore sono tornate e sono riuscite a farmi fare un bagno, ma le mie mani erano ancora là, attaccate al mio petto senza che io dicessi loro di andare là. Penso che fosse il modo con cui il mio corpo stava tentando di proteggermi.”*

**Guida:** Come Lakshmi, migliaia di persone stanno soffrendo dell'abuso e dello sfruttamento. Molti dei miei fratelli e delle mie sorelle cadono vittime della tratta di esseri umani. Preghiamo che ogni persona che soffre possa incontrare Dio nel suo cuore, facendo esperienza dell'amore incondizionato di Dio. Preghiamo che ogni persona che soffre possa incontrare qualcuno nel suo cammino, che gli mostri l'amore di Dio con un gesto di cura e libertà.

Preghiamo per Fatou, tenuto prigioniera in una stanza nascosta, in una grande città di un paese molto ricco, dove molti estranei la abusano ogni giorno.

Preghiamo per il piccolo José, obbligato a chiedere l'elemosina e a rubare sulle strade per poter avere la sera un pezzo di pane da mangiare.

Preghiamo per Meera, obbligata a sposare un estraneo molto più vecchio di lei, a causa della povertà della sua famiglia.

Preghiamo per Adil, che lavora più di 12 ore al giorno costruendo palazzi senza ricevere nessuna paga.

Dio di misericordia, apri i nostri occhi e aiutaci a riconoscere i processi che portano milioni di persone, specialmente giovani, nella spirale di sfruttamento e nella tratta di persone. Sostienici nel tener aperti i nostri occhi alla sofferenza dei nostri fratelli e sorelle, e concedici di camminare insieme. Insieme:

**Tutti: Camminiamo insieme.**

***(Viene accesa una seconda candela. Si cammina verso la 2a stazione in silenzio o accompagnati da un canto. Davanti alle persone in cammino ci sono ora due persone con le candele accese).***



Giornata Mondiale di Preghiera e  
Riflessione Contro la Tratta di Persone  
**Una Luce contro la Tratta**

## **2a Stazione: Costruire ponti tra le vittime e i sopravvissuti della tratta di persone e le persone che si impegnano a porre fine alla tratta**



***(Immagine che rappresenta la seconda stazione)***



Letto:

Quanto tempo rimarrò in questa stanza?  
Quanto tempo ci sono stata? Quanto ancora ci sarò?  
Un minuto, un giorno, una decade?  
Il tempo non significa più nulla per me.  
Grido a Dio, chiedendogli aiuto.  
Improvvisamente, sento un calore nel mio cuore. Mi sorprende.  
Non ho mai provato qualcosa di simile.  
È una piccola luce soffusa, che emerge dal profondo di me. È sempre stata là, segreta  
e nascosta nella profondità del mio essere.  
Ora cresce dentro di me, lentamente, accendendo un fuoco rassicurante.  
Mi rialzo e comincio a camminare ancora.  
Voglio trovare nuova vita.  
Mi rendo conto che non sono sola; qualcuno cammina accanto a me.  
Mi avvicino e uniamo le mani.  
Camminiamo in silenzio; non mi sento più abbandonata.  
Qualcun'altro si avvicina e mi prende l'altra mano. Siamo qui l'una per l'altra.  
Andiamo avanti, passo dopo passo.  
Insieme.

Guida: Siamo tutti pellegrini su questa terra.

Ciascuno di noi può promuovere gesti di cura e di dignità umana, gesti per costruire ponti e promuovere cammini di dialogo.

TU puoi essere quella mano, che si avvicina alle vittime della tratta di persone, sopravvissuti, migranti, richiedenti asilo, apolidi, donne, ragazze, uomini, e bambini in situazioni di estrema povertà, e tutti gli altri gruppi a rischio.

TU puoi essere i piedi che camminano insieme ai giovani che sognano una vita migliore.

TU puoi essere la voce che sussurra speranza alla nostra umanità.

Ogni atto disinteressato può essere un passo nel cammino verso la dignità umana.

Ascoltiamo la Parola di Dio, come i Discepoli sulla via di Emmaus incontrano Gesù Risorto che arde in noi e che ci guida a nuova vita. Accogli lo Spirito Santo che parla a te nelle profondità del tuo cuore.

***(Un altro testo, che illustri l'idea del camminare insieme, può essere scelto per sostituire questo brano della Sacra Scrittura).***



### Letture (Luca 24,13-35):

*Ed ecco in quello stesso giorno due [discepoli] erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.*

*Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto».*

*Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.*

*Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?».*

*E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane<sup>4</sup>.*

**(Momento di silenzio, possibilmente con della musica di sottofondo)**

**Guida:** Camminiamo insieme. Dio sta camminando con noi, con la nostra umanità. Come i discepoli di Emmaus, chiediamogli: "Resta con noi, il giorno volge al declino... Riscaldaci con la luce di pace, di solidarietà, di cura... Vieni con noi. Come ardono i nostri cuori dentro di noi? In piccoli gruppi, condividete con i vostri vicini i vostri pensieri sulla domanda: "Che cosa è fondamentale per promuovere la dignità umana?"

**(Ogni partecipante condivide con il suo/la sua vicino/a o con la comunità)**

<sup>4</sup> Luca 24,13-35, [https://www.laparola.net/testo.php?versioni\[\]=C.E.I.&riferimento=Luca24](https://www.laparola.net/testo.php?versioni[]=C.E.I.&riferimento=Luca24).





Letto: Preghiamo che ogni persona che si trova in una situazione di abuso, sfruttamento, o tratta trovi la forza e il coraggio di alzarsi e scappare.

**Tutti: Camminiamo insieme.**

Letto: Preghiamo che i cuori dei trafficanti siano toccati da Dio e convertiti profondamente così che possano cambiare il loro cammino.

**Tutti: Camminiamo insieme.**

Letto: Noi camminiamo insieme con speranza, affrettando i nostri passi per promuovere azioni anti-tratta che ci facciano riscoprire la dignità, che risvegliano la gioia di vivere e ci lasciamo ispirare dalla creatività e forza spirituale dei giovani. Camminiamo insieme. Insieme:

**Tutti: Camminiamo insieme.**

*(Viene accesa una terza candela. Ci si incammina verso la 3a stazione. Davanti alle persone in cammino ci sono ora tre persone con le candele accese).*

### **3ª Stazione: Incontrarsi gli uni gli altri per stabilire una fraternità universale e un'amicizia sociale**



*(Immagine che rappresenta la terza stazione).*



**Lettore:**

Noi stiamo camminando.

Noi camminiamo sullo stesso sentiero; apparteniamo allo stesso viaggio.

Noi uniamo le nostre ferite, i nostri dubbi, le nostre paure.

Noi portiamo le nostre speranze, la nostra fede, le nostre gioie.

Noi ci incoraggiamo gli uni con gli altri per andare avanti.

Noi camminiamo insieme nella notte.

Noi camminiamo verso uno scopo comune, verso l'orizzonte.

Noi siamo un solo corpo, uniti nella umana dignità.

**Guida:** Noi siamo tutti pellegrini su questa terra. Mentre camminiamo insieme e ci incontriamo gli uni con gli altri costruiamo legami d'amore nell'universale famiglia dell'umanità. Accogliamo i quattro simboli importanti per il nostro cammino in dignità:

*(Diversi oggetti che rappresentano il pellegrino verranno portati e depositati davanti all'immagine che illustra la terza stazione. Si può chiedere a 4 partecipanti di portare in forma processionale gli oggetti offerti davanti all'assemblea. Il primo oggetto portato sono i sandali, quindi un bastone, una luce, e l'acqua).*

**Lettore:** Per i popoli in cammino, per i migranti e i pellegrini, i sandali sono essenziali per poter camminare sulle colline e nelle valli e per proseguire in questo viaggio. Questi sandali sono un simbolo di fede. Mentre seguiamo la nostra strada nella vita, dobbiamo continuare ad avanzare tra alti e bassi, nelle gioie e nelle fatiche. Non lasciamoci bloccare nella disperazione e nell'oscurità. Chiediamo a Dio di concederci la fede di continuare il viaggio, anche nel cuore della notte, insieme.

**Tutti:** **Insegnaci ad avere fede e a continuare malgrado le sfide che incontriamo sulla strada**

**Lettore:** Per migranti e pellegrini, il bastone è un compagno sicuro in momenti di grandi sfide e difficoltà. Il bastone è simbolo di compagnia. Non siamo mai soli; Dio cammina sempre accanto a noi. Ci mostra la via e ci accompagna ad ogni passo per assicurarsi che nessuno si perda. Egli ci guida vero i compagni di viaggio, segni della Sua presenza e vicinanza. Chiediamo a Dio di aiutarci a riconoscere ogni persona come un compagno di viaggio e rispettare e promuovere l'inalienabile dignità di ogni persona. Chiediamo a Dio di toccare i cuori dei governanti mondiali, per offrire più possibilità a ciascuno di muoversi attraverso canali sicuri, anche in caso di spostamenti forzati.

**Tutti:** **Insegnaci ad essere buoni compagni e a non lasciare indietro nessuno**



**Letto:** Per i migranti e i pellegrini, la luce aiuta a illuminare la via nella giusta direzione. Può anche portare calore e consolazione. La luce è simbolo di gioia. La gioia è più completa quando condivisa con i compagni. Il riso e la felicità sono espressioni di una gioia interiore che trova la sua sorgente in Dio. Chiediamo a Dio di far crollare i muri interni e di sanare le ferite che ci impediscono di vivere la nostra gioia in pienezza. Chiediamo a Dio per un'assunzione e un trattamento giusto dei lavoratori migranti nel mercato del lavoro, a prescindere dal loro stato legale, con attenzione speciale per le donne e le ragazze.

**Tutti: Insegnaci a coltivare la nostra gioia e condividerla gli uni con gli altri**

**Letto:** Per i migranti e i pellegrini, l'acqua è essenziale per reintegrare le nostre energie e recuperare forza. L'acqua è un simbolo di vita e di speranza. Senza acqua nessuno di noi può vivere. Una vita piena è vissuta in dignità, dove ogni persona può realizzare il suo potenziale per la costruzione di una società più fraterna. Chiediamo a Dio di guidarci nei nostri pensieri e nelle nostre azioni, ad avere un cuore aperto, e a intessere legami di fraternità tra di noi. Chiediamo a Dio il coraggio di promuovere attività di sensibilizzazione finalizzate a raffigurare i rischi di abuso, violenza e sfruttamento tra i percorsi dei migranti e i paesi di destinazione.

**Tutti: Insegnaci a promuovere vita e dignità in ogni cosa che facciamo**

**Letto:** Questi simboli sono gli elementi costitutivi della fraternità universale, della famiglia umana nella quale nessuno viene lasciato indietro, nessuno è dimenticato, nessuno è sfruttato, e nessuno è trafficato. Ognuno ha una voce che può essere udita e una parte da giocare.

**Preghiamo insieme:** Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci abbandonare alla tentazione ma liberaci dal male. Amen.

**Guida:** Con Speranza e compassione, concedici di costruire una cultura dell'incontro che guidi alla conversione dei cuori verso società più inclusive, capaci di smascherare gli stereotipi e proteggerli i diritti di ogni persona. Camminiamo insieme. Insieme:

**Tutti: Camminiamo insieme.**

*(Viene accesa una quarta candela. Ci si incammina verso la 4a stazione. Davanti alle persone in cammino ci sono ora quattro persone con le candele accese).*



## 4<sup>a</sup> Stazione: Riconoscere lo spazio della dignità umana (la mia e quella di ogni persona)

(Per questa stazione non c'è un'immagine; utilizzate invece un telo o un foglio bianco, sul quale ogni partecipante potrà aggiungere i propri contributi con dei post-it. Scrivete in alto la seguente domanda: "Nella nostra lotta contro la tratta di persone, come riconosciamo la dignità umana?")

### Letto:

Stiamo camminando.  
Noi procediamo un passo dopo l'altro.  
Camminiamo insieme nella notte.  
Come un unico corpo, uniti nella dignità umana.  
La luce dell'alba squarcia l'oscurità.  
Siamo le sentinelle di un nuovo giorno.  
All'orizzonte, il sole sta sorgendo.

Letto: Il sole sorge. Ciascuno di noi è dotato della dignità umana, che ciascuno è chiamato a riconoscere e rispettare. Questa dignità è sperimentata quando uno possiede la libertà, è rispettato e non assoggettato alla violenza, non discriminato, e possiede quello che ciascuno ha bisogno per vivere. È la dignità di essere insieme, la gioia e il riso, la gioia di viaggiare verso un orizzonte comune.

Guida: Apriamo insieme lo spazio della dignità umana. Nella nostra lotta contro la tratta di persone, come riconosciamo la dignità umana? Questo foglio bianco rappresenta lo spazio della dignità umana che apriamo insieme. Riceverete dei post-it e potrete rispondere alla domanda scrivendoli e attaccandoli sul foglio. Nella nostra lotta contro la tratta di persone, come riconosciamo la dignità umana?

*(C'è una grande tela bianca/un foglio o qualcos'altro. Ogni partecipante può partecipare tramite i post-it (da distribuire) e spiegare perché pensa che sia importante. Dopo che tutti hanno partecipato, il quadro rappresenta ciò che è la dignità umana per i partecipanti qui riuniti.)*

*(Mentre la Guida parla, tutte le candele vengono accese. Ogni partecipante ha una candela accesa).*

Guida: Preghiamo che le nostre sorelle e fratelli, come Fatou, José, Meera, Adil, e tutte le altre vittime e sopravvissuti della tratta di persone, possano camminare verso nuovi percorsi di guarigione, che permettano loro di vivere le vite dignitose che si meritano, come protagonisti nella costruzione della universale famiglia dell'umanità. Con cuore attento a scoprire i cammini giornalieri di migliaia di persone alla ricerca di libertà e dignità, percorsi di cura, inclusione e emancipazione, continuiamo a camminare insieme. Insieme:

**Tutti: Continuiamo a camminare insieme.**



**Guida:** Il nostro pellegrinaggio ora si apre alla vita, all'impegno di continuare a camminare insieme per la dignità di ogni persona. Prima di concludere, preghiamo insieme:

*(Si può stampare la seguente preghiera così che tutti i partecipanti la possano recitare insieme)*

**Mi impegno a camminare per la dignità, ogni giorno. A prendermi cura e a promuovere la mia dignità e la dignità di ogni persona.**

**Mi impegno a viaggiare per la speranza, riconoscendo l'inalienabile dono di ogni persona.**

**Mi impegno a camminare per la fine della tratta di persone e di tutte le forme di sfruttamento.**

**Mi impegno, insieme ai miei fratelli e sorelle, a non lasciare nessuno indietro e a donare gesti di cura al mio prossimo. Perché solo unendo gesti di bontà possiamo costruire cammini possibili e reali di libertà e dignità.**

**Guida:** Procediamo nelle nostre vite più consapevoli per "praticare la giustizia, amare la bontà, camminare umilmente con il [nostro] Dio" (Michea 6,8) mantenendo viva la luce della dignità umana nei nostri cuori e impegnandoci a sciogliere le catene che imprigionano la dignità dei nostri fratelli e sorelle.

**Tutti: Amen.**

*(Si canti un inno a scelta e si concluda)*

~~~~~

**Thiago de Mello: Faz escuro, mais eu canto, porque a manha vai chegar.**

*(È buio, ma io canto, perché domani verrà)*